



calendario

Dal 17 al 25 Ottobre 2020

Onoranze funebri
SELMi
Piazza Ospedale Maggiore
Telefono 02-6435429

Sabato	17 Ottobre	Ore 16.00 S. Messa di Prima Comunione , prima sessione (riservata alle famiglie dei Comunicandi)
Domenica	18 Ottobre	Dedicazione del Duomo di Milano, Chiesa Madre di tutti i Fedeli Ambrosiani Ore 16.00 S. Messa di Prima Comunione , seconda sessione (riservata alle famiglie dei Comunicandi)
Mercoledì	21 Ottobre	Ore 21.00 Incontro del gruppo di preghiera
Domenica	25 Ottobre Ore 10.30	Prima domenica dopo la Dedicazione del Duomo Santa Messa con il Mandato Catechistico per il nuovo anno pastorale per i bambini, i genitori e i catechisti.
e... da Giovedì	29 ottobre	Iniziano per tutte le classi gli incontri del catechismo per l'anno 2020/2021, ingresso in Oratorio a partire dalle ore 16.30 e termine dell'incontro alle ore 17.45.

Dedicata ai bambini della Prima Comunione

Dal Battesimo all'Eucarestia

La Chiesa vi ha accolti qualche anno fa dalle braccia della mamma. Qualcuno dormiva, qualcuno piangeva, qualcuno indifferente agitava le manine.

Intanto, i segni della liturgia operavano e indicavano quello che operavano: la Luce del cero cominciava a illuminare le vostre menti, con l'immersione nell'acqua la purificazione e la rinascita. Qualcuno rispondeva per voi,

prometteva per voi, scommetteva per voi, si fidava di voi.

Per molti mesi ora avete ascoltato la Parola l'avete discussa, studiata, meditata e a poco a poco ecco col cuore di carne avete chiesto perdono delle disobbedienze, delle bugie, dei litigi, delle parole inopportune

e oggi, vestiti con la veste bianca siete pronti al Divino incontro.

(Carla Speranza)

Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Largo Rapallo, 5 / Via Val Daone – 20162 Milano – Telefono: 02 6430576

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb **Vice parroco:** don David Crespo, fscb

S. Messe feriali con disposizioni di sicurezza: dal lunedì al venerdì alle ore 18.00; sabato alle ore 8.30

S. Messe prefestive e festive con disposizioni di sicurezza e prenotazioni:

Sabato e giorni prefestivi ore 18.00, domeniche e giorni festivi: alle ore 8.30, 10.30, e 19.00

Ufficio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00

IN QUESTO PARTICOLARE PERIODO RAGGIUNGICI SUI SEGUENTI SOCIAL:

sancarloallacagrand@gmail.com - sancarloallacagrand.it - facebook/sancarloallacagrand
e Canale Youtube san carlo alla ca granda

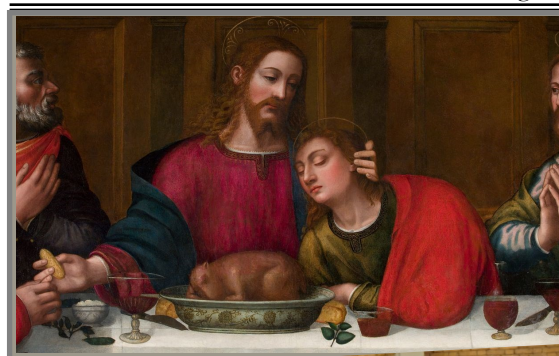
La Parrocchia vive di carità. Puoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla parrocchia presso il Credito Valtellinese codice IBAN IT7600521601631000000000736

E ora anche su PayPal e Satispay, istruzioni sul sito della parrocchia

il SanCarlino

Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA – Milano

Anno XXIV 17—25 Ottobre 2020 Foglio di informazione parrocchiale N. 30



17-18 ottobre 2020

Sante Messe di Prima Comunione



ecco i Cresimati 2020



Omelia di don Jacques per la Cresima ai 16 ragazzi (più un adulto) della nostra Parrocchia

Oggi, carissimi ragazzi, ricevete i doni dello Spirito Santo, ed è proprio così che uno di voi, alla domanda «Perché desideri ricevere la Cresima?» ha risposto molto semplicemente e con pieno realismo «Vorrei ricevere i sette doni dello Spirito Santo».

Ecco la grazia che oggi Dio, Gesù e lo Spirito Santo desiderano per voi tutti: che possiate ricevere questi doni, perché siete – ognuno di voi – dei doni agli occhi di Dio e non solo, anche ai miei occhi, agli occhi dei vostri genitori, dei vostri padrini e madrine, di tutti quelli che vi hanno

Segue a pag.2

È possibile segnare il nome dei vostri cari defunti sull'apposito quaderno che trovate in fondo alla chiesa. Verranno detti durante le s. Messe del 2 novembre ore 8,30 e 18,00 e del 3 novembre ore 17,00 al cimitero di Bruzzano

accompagnato fino ad oggi a questo sacramento (sperando di rivedervi prima del vostro matrimonio).

Mi hanno scritto altri di voi: «Voglio fare la cresima per ricevere un altro dono da Gesù e provare per lui tutto l'amore che tengo dentro il cuore», «Perché ormai Gesù è dentro di me e voglio imparare a convivere con i doni dello Spirito Santo».

“Imparare”, che bel verbo: quante volte il mondo ci fa credere che già sappiamo tutto. Invece può capitare che degli esseri piccolissimi arrivino nella vita del mondo e ci sorprendano, o addirittura ci facciano vivere un dramma come stiamo vivendo in tutto il mondo adesso.

Invece la vera posizione del cuore è quella della disponibilità, dell'imparare, del desiderio di conoscere, di entrare nella realtà che è positiva malgrado tutte le fatiche, in particolare in questo periodo.

«Voglio essere più vicino a Dio», ha scritto un altro, più vicino a Dio perché Dio ci vuole fare compagnia, non ci vuole abbandonare, anzi non ci abbandonerà mai perché ci ha voluto, perché ci ama, perché siamo i suoi figli, perché siete – ognuno di voi – suo figlio o sua figlia per sempre.

Un altro scrive «Vorrei ricevere i sette doni dello Spirito Santo per essere ancora più vicina



a Gesù, per vivere di più questo rapporto con Gesù, per costruire con Gesù la mia vita», «per continuare a vivere il mio cammino con Gesù» ha scritto un altro. Vuol dire che già da adesso, ricevendo questi doni dello Spirito Santo, siete chiamati a non abbandonare questo amore e questo abbraccio di Gesù sulla vostra vita, ma a farlo crescere, a renderlo sempre più bello, più vero, più presente.

Ieri, nello stesso momento in cui i vostri amici hanno ricevuto la Cresima, veniva beatificato un giovane un po' più grande di voi, che si chiamava Carlo Acutis, un milanese come voi e come me – beh, io sono un milanese di adozione – è diventato beato.

Lui è morto ovviamente, perché per essere proclamati beati o santi bisogna prima morire, ma non vuol dire che bisogna aspettare la morte per vivere la santità, bisogna mettersi all'opera adesso.

La chiesa ha riconosciuto la sua santità, ma perché? Perché come diceva lui: «io vivo una vita ordinaria, la vita di tutti i giorni» – andava a scuola, come voi, aveva suo papà, sua mamma, viveva, era appassionato, aveva degli amici a scuola, prendeva sempre la difesa dei suoi amici che erano in difficoltà, aiutava i più bisognosi... insomma viveva una realtà ordinaria in una vita straordinaria, perché tutto per lui era occasione di camminare con Gesù, in tutti i suoi gesti, anche studiando, pensate!

Magari non avete così tanta voglia di studiare sempre, invece questo giovane ragazzo offriva a Gesù anche la fatica di studiare, magari anche la fatica di apparecchiare, di alzarsi alla mattina. Lui si alzava la mattina perché sapeva di andare a incontrare Ge-

sù, tanto che dopo la sua Prima Comunione è andato a messa sempre, tutti i giorni, per incontrare il suo amico Gesù.

Oggi Gesù vi vuole fare un regalo, donandovi i doni dello Spirito Santo, guardandovi come ragazzi unici, persone uniche; vi guarda e vi chiama per nome: «Mattia, adesso ti darò i sette doni dello Spirito Santo».

Lo dice a ognuno di noi perché ci ama personalmente e vuole accompagnare la nostra vita, vuole accompagnare la vita di Andrés, nel suo matrimonio con sua moglie Silvia, perché possa diventare anche lui santo nell'esperienza del matrimonio. Pensate che desiderio grande ha Gesù per ognuno di voi, per ognuno di noi.



Ecco, questo sacramento che ricevete, ragazzi, è l'occasione di essere ancora di più uniti a Gesù e questo giovane santo, Carlo, diceva che questo era il programma della sua vita: diventare sempre più unito a Gesù perché questa è l'unica salvezza, l'unica occasione che abbiamo per vivere una vita bella.

Allora qual è il mio augurio oggi? Il mio augurio è che voi non perdiate tempo... che non perdiate tempo! Che ogni istante della vostra vita, anche giovane vita, sia occasione di unità con Gesù, aiutati, guidati, consolati dallo Spirito Santo, dai doni dello Spirito Santo. Siete dei doni e per questo Gesù oggi, con suo Padre, vi vuole regalare questi sette doni, non uno solo ma sette!



Pensate che grazia ricevete oggi, quanti regali per la vostra vita!

Anche Maria, la Vergine Maria, è stata coperta da questi doni dello Spirito Santo e ha portato, attraverso il suo sì, come il vostro sì oggi, a presenza di Gesù nel mondo fino ad oggi e quindi nella vostra vita e per sempre. Allora rendiamo grazie a Dio per tutti questi regali che oggi ci fa, a voi, ai vostri cari genitori, padrini e madrine e a tutta la santa Chiesa, perché siete chiamati, come Emanuela ha letto prima, a far sì che la vostra vita cristiana oggi non si chiuda ma si apra verso nuovi orizzonti: portate Gesù nel mondo, diventando dei cavalieri e dei missionari dell'amore e della verità di Gesù nella vostra vita e nella vita di ogni uomo.

Non abbiate paura di aprire il vostro cuore a Gesù e di proporLo, di invitare gli altri a seguirlo, ad offrire la vita per la sua Gloria.

Ecco quello che oggi lo Spirito Santo vi invita a vivere: offrire la vostra vita per la Gloria di Dio. Amen.

don Jacques

